CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 29:
XXVI DOMENICA T. ORDINARIO
7.30 Nardini Claudia.
9.00 Offerentis.
10.15 Per la Comunità
11.30 Offerentis.
18.30 Maria Viviana Blandino + Sartore Nereo.

Lunedì 30:
San Girolamo - memoria
8.30 Xamin Maria e Padovan Ilarione + Baldan Luigina e Artemio.

Martedì 1:
Santa Teresa di Gesù - memoria
8.30 Paccagnella Silvio, Agostino e Zuin Eglia.
Ore 9.45 alla Casa di Riposo in Ospedale

Mercoledì 2:
Santi Angeli Custodi - memoria
8.30 Strata Gian Filippo(Sett.) + Mons. Giuseppe Torresan, Don Alessandro Minarello, Don Ruggero Ruvoletto, Mons. Franco Bartolomiello + Vanuzzo Sisto e Iole + Enrico, Bruna, Angela e Familiari + Maria Viviana Blandino.

Giovedì 3:
8.30 Menegazzo Maria (Ann.).
17.45 Adorazione Eucaristica
18.30 Offerentis.

Venerdì 4:
San Francesco d'Assisi - festa
8.30 Ferian Angelo.
Ore 9.45 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi

Sabato 5:
8.30 Guglielmi Maria, Luigi, Angelo, Gianna.
18.30 Borile Antonio, Marzaro Elena, Gottardo Bertilla, Giacomo e Amalia + Rizzi Gino, Rina, Assunta.
20.30 Liturgia della Parola di inizio anno catechistico
Domenica 6:
XXVII DOMENICA T. ORDINARIO
7.30 Giuseppe e Elsa.
9.00 Mazzetto Alfonso + Garzara Oreste e Gino, Favaretto Maria e Glisberg Guerrina.
10.15 Per la Comunità
11.30 Santa Messa celebrata da don Francesco Buson.
16.30 Battesimo Comunitario
18.30 Offerentis.

BATTESIMO: DOMENICA 6 OTTOBRE ALLE 16.30

Entrano a far parte della nostra comunità con il Sacramento del Battesimo:

Cristel Schiavotello - Emily Colosimo - Leone Puggiotto - Elena Compagno

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

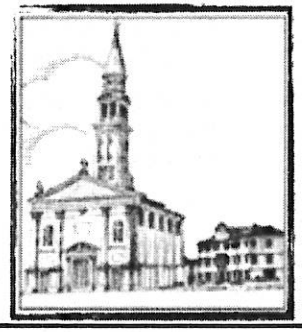
Strata Gian Filippo, di anni 86
Via Raffaello 24

Per questo fratello la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze.

PARROCCHIA SAN ROCCO
DOLO
Foglietto settimanale

N. 38 Settimana 29 Settembre - 6 Ottobre 2019

tel: 041-410027 - **mail:** parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Il peccato del ricco? Non vedere i bisognosi

Una parabola dura e dolce, con la morte a fare da spartiacque tra due scene: nella prima il ricco e il povero sono contrapposti in un confronto impietoso; nella seconda, si intreccia, sopra il grande abisso, un dialogo mirabile tra il ricco e il padre Abramo. Prima scena: un personaggio avvolto di porpora, uno vestito di piaghe; il ricco banchetta a sazietà e spreca, Lazzaro guarda con occhi tristi e affamati, a gara con i cani, se sotto la tavola è caduta una briciola. Morì il povero e fu portato nel seno di Abramo, morì il ricco e fu sepolto nell'inferno. Una domanda si impone con forza a questo punto: perché il ricco è condannato nell'abisso di fuoco? Di quale peccato si è macchiato? Gesù non denuncia una mancanza specifica o qualche trasgressione di comandamenti o precetti. Mette in evidenza il nodo di fondo: un modo iniquo di abitare la terra, un modo profondamente ateo, anche se non trasgredisce nessuna legge. Un mondo così, dove uno vive da Dio e uno da rifiuto, è quello sognato da Dio? È normale che una creatura sia ridotta in condizioni disumane per sopravvivere? Prima ancora che sui comandamenti, lo sguardo di Gesù si posa su di una realtà profondamente malata, da dove sale uno stridore, un conflitto, un orrore che avvolge tutta la scena. E che ci fa provare vergogna. Di quale peccato si tratta? «Se mi chiudo nel mio io, anche adorno di tutte le virtù, ma non partecipo all'esistenza degli altri, se non sono sensibile e non mi dischiudo agli altri, posso essere privo di peccati eppure vivo in una situazione di peccato» (Giovanni Vannucci). Doveva scavalcarlo sulla soglia ogni volta che entrava o usciva dalla sua villa, e, impassibile, neppure lo vedeva! Non gli ha fatto del male, no. Semplicemente Lazzaro non c'era, non esisteva, lo ha ridotto a un rifiuto, a nulla. Ora Lazzaro è portato in alto, accolto nel grembo di un Abramo più materno che paterno, che proclama il diritto di tutti i poveri ad essere trattati come figli. Ma "figlio" è chiamato anche il ricco, nonostante l'inferno, anche lui figlio per sempre di un Abramo dalla dolcezza di madre. Padre, una goccia d'acqua sopra l'abisso! Una parola sola per i miei cinque fratelli! E invece no, perché non è la morte che converte, ma la vita.
Hanno Mosè e i profeti, hanno il grido dei poveri, che sono la voce e la carne di un Dio che si identifica con loro (ciò che avete fatto a uno di questi piccoli, è a me che l'avete fatto). Si tratta allora di prendere, come Gesù, il punto di vista dei poveri, di «scegliere sempre l'umano contro il disumano» (David Turoldo), con quel suo sguardo amoroso e forte davanti al quale ogni legge diventa piccina, perfino quella di Mosè (R. Virgili).

Padre Ermes Ronchi

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 29:
XXVI DOMENICA T. ORDINARIO
7.30 Nardini Claudia.
9.00 Offerentis.
10.15 Per la Comunità
11.30 Offerentis.
18.30 Maria Viviana Blandino + Sartore Nereo.

Lunedì 30:
San Girolamo - memoria
8.30 Xamin Maria e Padovan Ilarione + Baldan Luigina e Artemio.

Martedì 1:
Santa Teresa di Gesù - memoria
8.30 Paccagnella Silvio, Agostino e Zuin Eglia.
Ore 9.45 alla Casa di Riposo in Ospedale

Mercoledì 2:
Santi Angeli Custodi - memoria
8.30 Strata Gian Filippo(Sett.) + Mons. Giuseppe Torresan, Don Alessandro Minarello, Don Ruggero Ruvoletto, Mons. Franco Bartolomiello + Vanuzzo Sisto e Iole + Enrico, Bruna, Angela e Familiari + Maria Viviana Blandino.

Giovedì 3:
8.30 Menegazzo Maria (Ann.).
17.45 Adorazione Eucaristica
18.30 Offerentis.

Venerdì 4:
San Francesco d'Assisi - festa
8.30 Ferian Angelo.
Ore 9.45 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi

Sabato 5:
8.30 Guglielmi Maria, Luigi, Angelo, Gianna.
18.30 Borile Antonio, Marzaro Elena, Gottardo Bertilla, Giacomo e Amalia + Rizzi Gino, Rina, Assunta.
20.30 Liturgia della Parola di inizio anno catechistico
Domenica 6:
XXVII DOMENICA T. ORDINARIO
7.30 Giuseppe e Elsa.
9.00 Mazzetto Alfonso + Garzara Oreste e Gino, Favaretto Maria e Glisberg Guerrina.
10.15 Per la Comunità
11.30 Santa Messa celebrata da don Francesco Buson.
16.30 Battesimo Comunitario
18.30 Offerentis.

BATTESIMO: DOMENICA 6 OTTOBRE ALLE 16.30

Entrano a far parte della nostra comunità con il Sacramento del Battesimo:

Cristel Schiavotello - Emily Colosimo - Leone Puggiotto - Elena Compagno

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

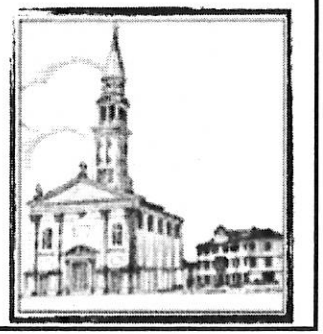
Strata Gian Filippo, di anni 86
Via Raffaello 24

Per questo fratello la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze.

PARROCCHIA SAN ROCCO
DOLO
Foglietto settimanale

N. 38 Settimana 29 Settembre - 6 Ottobre 2019

tel: 041-410027 - **mail:** parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Il peccato del ricco? Non vedere i bisognosi

Una parabola dura e dolce, con la morte a fare da spartiacque tra due scene: nella prima il ricco e il povero sono contrapposti in un confronto impietoso; nella seconda, si intreccia, sopra il grande abisso, un dialogo mirabile tra il ricco e il padre Abramo. Prima scena: un personaggio avvolto di porpora, uno vestito di piaghe; il ricco banchetta a sazietà e spreca, Lazzaro guarda con occhi tristi e affamati, a gara con i cani, se sotto la tavola è caduta una briciola. Morì il povero e fu portato nel seno di Abramo, morì il ricco e fu sepolto nell'inferno. Una domanda si impone con forza a questo punto: perché il ricco è condannato nell'abisso di fuoco? Di quale peccato si è macchiato? Gesù non denuncia una mancanza specifica o qualche trasgressione di comandamenti o precetti. Mette in evidenza il nodo di fondo: un modo iniquo di abitare la terra, un modo profondamente ateo, anche se non trasgredisce nessuna legge. Un mondo così, dove uno vive da Dio e uno da rifiuto, è quello sognato da Dio? È normale che una creatura sia ridotta in condizioni disumane per sopravvivere? Prima ancora che sui comandamenti, lo sguardo di Gesù si posa su di una realtà profondamente malata, da dove sale uno stridore, un conflitto, un orrore che avvolge tutta la scena. E che ci fa provare vergogna. Di quale peccato si tratta? «Se mi chiudo nel mio io, anche adorno di tutte le virtù, ma non partecipo all'esistenza degli altri, se non sono sensibile e non mi dischiudo agli altri, posso essere privo di peccati eppure vivo in una situazione di peccato» (Giovanni Vannucci). Doveva scavalcarlo sulla soglia ogni volta che entrava o usciva dalla sua villa, e, impassibile, neppure lo vedeva! Non gli ha fatto del male, no. Semplicemente Lazzaro non c'era, non esisteva, lo ha ridotto a un rifiuto, a nulla. Ora Lazzaro è portato in alto, accolto nel grembo di un Abramo più materno che paterno, che proclama il diritto di tutti i poveri ad essere trattati come figli. Ma "figlio" è chiamato anche il ricco, nonostante l'inferno, anche lui figlio per sempre di un Abramo dalla dolcezza di madre. Padre, una goccia d'acqua sopra l'abisso! Una parola sola per i miei cinque fratelli! E invece no, perché non è la morte che converte, ma la vita.

Hanno Mosè e i profeti, hanno il grido dei poveri, che sono la voce e la carne di un Dio che si identifica con loro (ciò che avete fatto a uno di questi piccoli, è a me che l'avete fatto). Si tratta allora di prendere, come Gesù, il punto di vista dei poveri, di «scegliere sempre l'umano contro il disumano» (David Turoldo), con quel suo sguardo amoroso e forte davanti al quale ogni legge diventa piccina, perfino quella di Mosè (R. Virgili).

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Con ottobre inizia il mese missionario straordinario** voluto da papa Francesco. Il tema: "*Battezzati ed inviati a rinnovare il mondo*"
- **Ottobre è anche il mese del santo Rosario**: in famiglia o alla sera in chiesa alle 18.00 può diventare un appuntamento straordinario di preghiera e di grazia.
- **Mercoledì alle 15.30** il gruppo "Mani Operose".
- **Giovedì alle 17.45** proprio per il mese del Rosario e delle Missioni faremo l'**Adorazione Eucaristica** che si conclude con la Santa Messa delle 18.30. sarà anche una preghiera per **don Francesco Buson** che arrivando **domenica 6 ottobre celebrerà alle 11.30.**
  Ore 20.30 prove di canto per la Corale.
- **Venerdì alle 20.30** si svolge **il primo incontro dell'itinerario in preparazione al sacramento del Matrimonio.**
- **Sabato 5 ottobre** con l'assemblea diocesana in Cattedrale, **il vescovo Claudio dà inizio al nuovo anno pastorale.**
  Dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica"
- **Sabato 5 ottobre** tutte le famiglie che hanno iscritto i figli alla catechesi parrocchiale **alle 20.30 celebreranno una Liturgia della Parola di inizio anno.**
- Abbiamo programmato un **pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Lourdes sopra Verona.** Nel foglio alle porte trovate il programma dettagliato e tutte le altre informazioni sulla vita della parrocchia.

OFFERTE

Dalla giornata per il Seminario: 904,00 €. Il ringraziamento a quanti sentono l'importanza di questa comunità per il futuro della diocesi e delle parrocchie.

Pro "S. Vincenzo" - dalla cassettina in chiesa: 255,00 €

CINEMA ITALIA

Domenica 29:	**ore 15.30**	**La fattoria dei nostri sogni**
	ore 18.00 e 20.30	**Il pianeta in mare**
Martedì 1:	**ore 18.30 e 21.00**	**Aquile randagie**
Mercoledì 2:	**ore 18.30**	**Il pianeta in mare**
	ore 21.00	**Aquile randagie**
Sabato 5:	**ore 18.30**	**A spasso con il panda**
	ore 21.00	**Grandi bugie tra amici**
Domenica 6:	**ore 18.00**	**A spasso con il panda**
	ore 20.30	**Il pianeta in mare**

Parrocchia di
San Rocco - Dolo

Inizio dell'anno catechistico
2019 - 2020

LITURGIA DELLA PAROLA

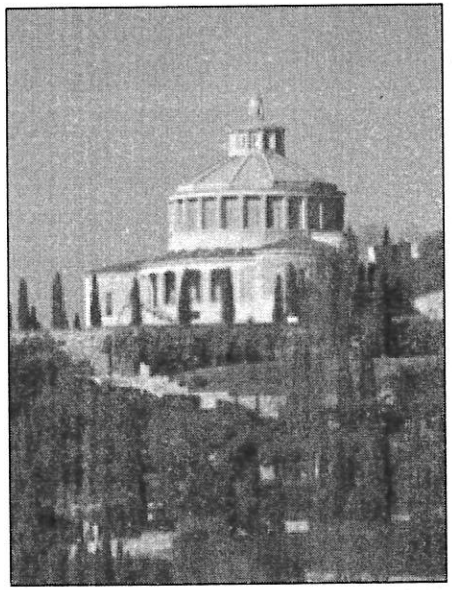
Sabato 5 ottobre ore 20.30

Noi genitori chiediamo l'aiuto ai catechisti e alla comunità tutta per far crescere nella fede nostro figlio/a. Ci impegniamo a collaborare cercando di partecipare in prima persona, come adulti, alla vita dell comunità. Desideriamo educarlo nella fede con la vita e la parola perché impari ad amare Dio e il prossimo come Gesù ci ha insegnato.

Siamo consapevoli che l'appuntamento più importante per la vita di un cristiano è la **partecipazione all'eucaristia domenicale e pertanto ci impegniamo ad essere presenti.**

Giovedì 17 ottobre 2019

Pellegrinaggio al Santuario Nostra Signora di Lourdes - Verona



PROGRAMMA:

7.45: partenza dalla piazza
10.00: visita alla Basilica, alla cappella dell'apparizione, alla cripta, ai chiostri, al campanile e al refettorio.
10.15: S. Messa in Santuario
11.30: partenza per Sirmione e pranzo al ristorante 'da Valentino'
14.51: con il battello si raggiunge Garda (36 minuti di traversata del lago) e quindi passeggiata e gelato
17.45 partenza e rientro con lotteria a premi.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

COGNOME E NOME .....

VIA ..... **TEL** .....

QUOTA DI PARTECIPAZIONE 16 EURO viaggio + 18 per il pranzo e 8.50 euro per il battello da Sirmione Garda. (chi non desidera battello va a Garda in pullman) iscrizioni in sacrestia fino all'esaurimento dei posti.

Battezzati e inviati
Ottobre 2019

Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019

Nel 2019 ricorrono 100 anni dalla Lettera Apostolica *Maximum Illud* di Papa Benedetto XV. Per celebrare questa ricorrenza Papa Francesco ha indetto il Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019.

Il tema del Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019
Il Santo Padre ha indicato per il Mese Missionario *Straordinario il tema* ***"Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo".***
Risvegliare la consapevolezza della *missio ad gentes* e riprendere con nuovo slancio la responsabilità dell'annuncio del Vangelo, accomunano la sollecitudine pastorale di Papa Benedetto XV nella *Maximum Illud* e la vitalità missionaria espressa da Papa Francesco nell'Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*: «L'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa» (EG 15).

Come vivere il Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019
Quattro sono le dimensioni, indicateci dal Papa, per vivere più intensamente il cammino di preparazione e realizzazione del Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019:

1. L'incontro personale con Gesù Cristo vivo nella Sua Chiesa attraverso l'Eucaristia, la Parola di Dio, la preghiera personale e comunitaria;
2. La testimonianza: i santi, i martiri della missione e i confessori della fede, espressione delle Chiese sparse nel mondo intero;
3. La formazione missionaria: scrittura, catechesi, spiritualità e teologia;
4. La carità missionaria.

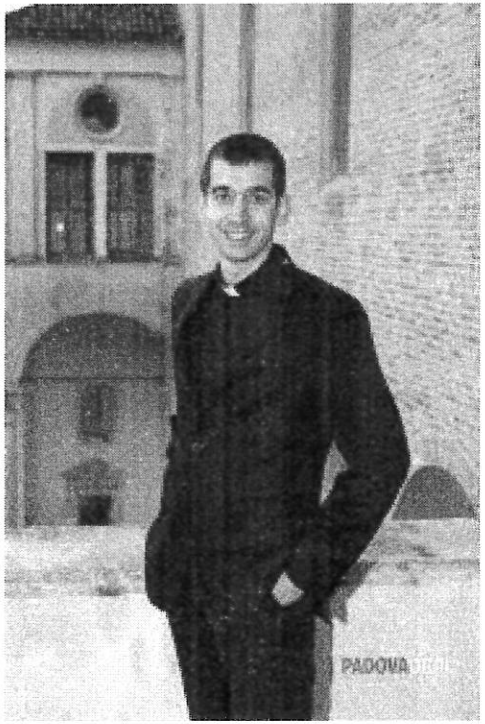
"Celebrare questo mese ci aiuterà in primo luogo a ritrovare il senso missionario della nostra adesione di fede a Gesù Cristo, fede ricevuta gratuitamente nel Battesimo".

Giovedì 3 ottobre ADORAZIONE EUCARISTICA MISSIONARIA.

Dalle 17.45 alle 18.30 Adorazione Eucaristica e alle 18.30 Santa Messa in suffragio dei Missionari Martiri del 2019.

DOMENICA 6 OTTOBRE 2019

ACCOGLIENZA DEL NUOVO COOPERATORE PARROCCHIALE DON FRANCESCO BUSON



Programma dell'accoglienza:

11.30: Eucaristia presieduta da don Francesco

12.30: in patronato rinfresco con tutte le famiglie del Grest 'Oceania' e dei campi scuola estivi' (PORTA E OFFRI).

14.00: al 'Cinema Italia' proiezione delle foto e dei filmati realizzati dagli educatori dei campi scuola. 15.45: discorso di don Francesco Jr.

Ottobre Mese del Rosario

In questi giorni ricercando su internet alcune informazioni sulla storia del rosario, ho trovato nel sito aleteia.org due articoli molto interessanti: "*Perché i cattolici pregano il rosario*" e "*7 spiegazioni a 7 abiezioni sul Rosario*". Il primo articolo ne spiega la nascita e la storia, sino ai papi recenti, ed il secondo, rispondendo a sette obiezioni, cerca di spiegare come lo si recita e come si pratica questa preghiera.

San Pio da Petralcina ne parla cole l'arma più potente a nostra disposizione. Un giorno un confratello, padre Alessandro Parente, gli chiese perché recitasse sempre il rosario e non altre preghiere, e la sua risposta fu: 'perché la Madonna non mi ha mai rifiutato una grazia attraverso la recita del Rosario' .

Nelle nostre famiglie talvolta le difficoltà, sembrano farsi sempre più pesanti. Ricorrere ala Madonna con la preghiera del Rosario è un gesto di coraggio: in ogni situazione sarà lei che ci mostra la strada.

Nel mese di ottobre, come ogni altro giorno, in Duomo, alle 18.00, un gruppo di fedeli pregano con la recita del santo Rosario. Una preghiera per le loro necessità, ma che ricade come grazia su tutta la comunità.

Affidiamo a Maria la supplica perché il dono della fede vissuta, che il Padre ci ha fatto conoscere il Gesù, diventi ciò che lui aveva pensato per noi uomini: una grazia che renda sempre più bella la nostra vita.

PELLEGRINAGGIO MARIANO PARROCCHIALE AL SANTUARIO di LOURDES DI VERONA

GIOVEDI 17 OTTOBRE 2019

(Vedi il programma allegato)